



## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE D'ATENEO

### MOBE - Museo Orto Botanico di Brera ed Erbario "Herbarium Universitatis Mediolanensis"

#### Art. 1

##### **Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Centro funzionale d'Ateneo denominato MOBE - Museo Orto Botanico di Brera ed Erbario "Herbarium Universitatis Mediolanensis" (d'ora in avanti "Centro" o "MOBE"), costituito ai sensi degli artt. 47 e 49 dello Statuto e delle pertinenti norme del Regolamento generale d'Ateneo.

#### Art. 2

##### **Natura e finalità del Centro**

1. Il MOBE è costituito ai sensi delle norme statutarie e regolamentari relative ai centri funzionali d'Ateneo, per perseguire le finalità contenute nel comma 2 dell'art. 55 dello Statuto, rubricato "Patrimonio storico, culturale e naturalistico".
2. Sotto il profilo amministrativo e contabile, il MOBE si configura come un centro di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale, ai sensi di quanto disposto al riguardo dall'art. 5 del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.
3. Il MOBE ha autonomia scientifica e di progettazione culturale, nell'ambito del Sistema museale d'Ateneo, e uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico.
4. Il MOBE si configura quale istituzione museale permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità e aperta al pubblico. Il Centro ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza delle collezioni e del patrimonio del *Museo Orto Botanico di Brera* e dell'*Herbarium Universitatis Mediolanensis*.
5. Il MOBE svolge le funzioni di cui al precedente comma 4 tramite ricerca scientifica e attività didattiche, culturali e di Terza Missione su temi connessi all'identità storica e scientifica delle due componenti del MOBE.

In particolare, il MOBE:

- a) incrementa il proprio patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione;
- b) garantisce l'inalienabilità delle collezioni;
- c) preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la sua responsabilità assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro;
- d) cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e adottati dalla Regione Lombardia;
- e) sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
- f) assicura la fruizione dei beni posseduti attraverso l'esposizione permanente ed eventi espositivi temporanei;



- g) partecipa a iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere, fatti salvi i vincoli specifici delle collezioni;
  - h) svolge attività educative;
  - i) cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
  - j) promuove la valorizzazione delle sue collezioni;
  - k) si confronta, collega e collabora con istituzioni ed enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale.
6. Nell'ambito delle proprie competenze, il MOBE:
- a) attiva e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati finalizzati alla ideazione e alla realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio vegetale e dei beni culturali presenti sul territorio;
  - b) promuove una proficua collaborazione con altri musei/orti botanici/giardini storici attraverso lo scambio di opere, piante e semi, laddove possibile, e di competenze;
  - c) instaura una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione delle discipline affini all'identità del MOBE;
  - d) stipula accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione delle discipline affini all'identità del MOBE, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio vegetale e culturale.

## Art. 3

### ***Sede, risorse e finanziamenti***

1. Il Centro dispone di due sedi a Milano (Brera e Città Studi) e di spazi e attrezzature assegnati, funzionali alle sue finalità e al suo patrimonio e indicati nel decreto di costituzione del Centro.
2. Il MOBE si avvale di personale di qualifica adeguata alle funzioni richieste, assegnato dal Consiglio di Amministrazione o eventualmente acquisito in forza di convenzioni con enti esterni.
3. Il MOBE dispone annualmente, per i suoi fini istituzionali, delle risorse finanziarie previste in un'apposita voce del bilancio dell'Università degli Studi di Milano, cui possono aggiungersi:
  - a) finanziamenti straordinari disposti dagli Organi di governo dell'Ateneo in funzione di particolari programmi ed esigenze;
  - b) fondi erogati da Ministeri e/o da enti pubblici e privati;
  - c) quote assicurate dalle strutture dell'Ateneo, su loro fondi, per la realizzazione di progetti specifici inerenti alle finalità del MOBE;
  - d) proventi derivanti da erogazioni liberali o da attività proprie, anche svolte in conto terzi.
4. Sotto il profilo amministrativo e contabile e delle relative responsabilità gestionali, il MOBE è configurato nel rispetto di quanto disposto per i Centri Funzionali dal Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Alle spese occorrenti per il funzionamento del Centro MOBE si provvede secondo le disposizioni recate dai pertinenti Regolamenti di Ateneo.
5. Al Centro si applicano le norme statutarie in materia di verifica periodica dell'attività svolta da parte del Nucleo di Valutazione e ogni altra disposizione generale prevista per i Centri Funzionali dell'Ateneo.



**Art. 4**

**Organi**

1. Sono organi del MOBE:
  - a) il Consiglio di indirizzo;
  - b) il Presidente;
  - c) il Coordinatore scientifico;
  - d) il Direttore.

**Art. 5**

**Consiglio di indirizzo**

1. Il Consiglio di indirizzo è l'organo di programmazione e coordinamento delle attività del MOBE.  
Compete in particolare al Consiglio di indirizzo:
  - a) condividere e approvare il piano annuale delle proposte dell'attività scientifica, museale ed editoriale del Centro;
  - b) approvare annualmente la proposta di destinazione del budget;
  - c) approvare le acquisizioni, siano esse acquisti, donazioni, depositi;
  - d) approvare le spese che, ai sensi di vigenti norme amministrative e contabili, richiedano la sua autorizzazione preventiva;
  - e) avanzare ai competenti Organi dell'Ateneo eventuali richieste di risorse e di personale;
  - f) approvare le richieste di utilizzo del materiale appartenente alle collezioni di MOBE, fermo restando che l'utilizzo e la consultazione per ragione di studio è gratuita, fatte salve le priorità da riservare alle iniziative di Ateneo, mentre l'utilizzo per altre finalità e la riproduzione in qualsiasi forma di materiali da parte di soggetti esterni comporta un corrispettivo economico definito da un apposito tariffario deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
  - g) valutare le richieste di utilizzo a titolo gratuito di immagini inerenti all'Orto Botanico e dell'Erbario;
  - h) esercitare tutte le altre competenze richieste per il buon funzionamento del Centro, nonché le ulteriori attribuzioni eventualmente derivanti dalle direttive degli Organi di governo dell'Ateneo.
2. Fanno parte del Consiglio di indirizzo:
  - a) il Presidente;
  - b) il Coordinatore scientifico;
  - c) il Direttore;
  - d) tre professori o ricercatori in servizio proposti dai Dipartimenti delle aree disciplinari di riferimento e designati dal Senato accademico in relazione alle principali componenti e



funzioni scientifiche (in primo luogo nell'area della botanica, della genetica vegetale e dell'informatica).

- e) il curatore/curatrice dell'Orto Botanico di Brera, figura individuata nell'ambito del personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo e dotato delle conoscenze e competenze di cui al successivo comma 3.
3. Il curatore/curatrice deve possedere una conoscenza di base di biologia vegetale e approfondite nozioni di sistematica delle piante e dimostrare di aver maturato una specifica competenza nella progettazione degli allestimenti delle collezioni nelle airole, nella pianificazione dei percorsi guidati ad esse inerenti e nel coordinamento del personale tecnico (giardinieri) nello svolgimento di attività di gestione e manutenzione delle collezioni e delle specie vegetali.
4. La composizione del Consiglio di indirizzo è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ed è sancita con decreto del Rettore. Il mandato dei componenti del Consiglio di indirizzo ha una durata di tre anni, rinnovabile consecutivamente una sola volta.
5. Il Consiglio di indirizzo può invitare a partecipare ai propri lavori – stabilmente o in modo episodico, per singole iniziative – personalità esterne, in funzione delle loro competenze.

## **Art. 6**

### ***Il Presidente***

1. Il Presidente, scelto tra i professori in servizio presso l'Ateneo a tempo pieno, in una delle aree disciplinari di riferimento per le attività del Centro, è designato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico. Il mandato del Presidente ha una durata di tre anni, ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.
2. Il Presidente rappresenta il Centro, nei limiti del proprio mandato, nei rapporti interni ed esterni all'Ateneo; convoca e presiede il Consiglio di indirizzo e sovrintende all'esecuzione dei suoi deliberati; propone al Consiglio di indirizzo il piano annuale delle attività, i prospetti di spesa in relazione alla disponibilità, le eventuali richieste di risorse; è responsabile dei locali e dei beni conferiti a MOBE, all'atto della sua costituzione; promuove e coordina le attività del Centro in collaborazione con il Consiglio di indirizzo, anche delegando al Coordinatore scientifico o a singoli componenti del Consiglio medesimo specifici compiti operativi in relazione a settori di attività o a particolari iniziative; indirizza il personale, fatte salve le competenze del Direttore; presenta al Consiglio di indirizzo, di concerto con il Direttore, una relazione annuale sull'attività svolta, che viene trasmessa successivamente al Rettore e al Direttore generale, che a loro volta relazionano agli Organi di governo.

## **Art. 7**

### ***Il Coordinatore scientifico***

1. Il Coordinatore scientifico coadiuva il Presidente nel coordinamento diretto delle attività rivolte alla conservazione, alla tutela e alla valorizzazione delle collezioni.
2. Il Coordinatore scientifico è un professore o un ricercatore di ruolo in servizio presso l'Ateneo a tempo pieno, con elevate competenze nell'ambito scientifico di riferimento di MOBE, ed è designato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Centro, previo parere del Senato accademico. Il suo mandato ha una durata di tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

## **Art. 8**

### ***Il Direttore***



1. Il Direttore è, di norma, una figura di elevata professionalità con competenze specialistiche nell'ambito della valorizzazione e gestione dei beni culturali, e con esperienza in ambito museale.
2. Il Direttore progetta e dirige, in accordo con il Consiglio di indirizzo, le attività che garantiscono il funzionamento del Centro.
3. Il direttore è incaricato dal Direttore generale, in accordo col Presidente.

## **Art. 9**

### ***Norme finali***

1. Il presente Regolamento è approvato dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Esso è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.
2. Le eventuali modifiche al presente Regolamento, avanzate su proposta del Consiglio di indirizzo, sono disposte nel rispetto delle modalità procedurali stabiliti al comma precedente.